

In Colombia c'è un'ondata di attentati contro caserme, polizia e infrastrutture

Il sud della Colombia è stato travolto da una nuova [ondata](#) di attentati. Nel fine settimana 11 attacchi hanno colpito caserme, stazioni di polizia e infrastrutture strategiche. Una bomba è esplosa su un bus mentre percorreva la Panamericana, distruggendone un tratto.

Nell'attentato **sono morti 20 civili** e altri 35 sono rimasti feriti. Il Ministero della Difesa ha provato a correre ai ripari, convocando una riunione straordinaria con i vertici della polizia e dell'esercito. Si è scelto di potenziare le offensive verso i guerriglieri, attribuendo i recenti attacchi ai dissidenti delle **Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia** (FARC), che non hanno accettato gli [accordi](#) di pace del 2016 col governo colombiano.

Tra venerdì e sabato la Colombia ha vissuto 24 ore ad alta tensione, con attacchi coordinati nelle regioni sudoccidentali. A Cajibío, nel dipartimento del Cauca, il traffico regolare sulla Panamericana — infrastruttura stradale che mette in collegamento America centrale e America Latina — è stato sconvolto da una **potente esplosione**. Una bomba piazzata su un bus ha provocato diverse vittime, con il bilancio ancora in aggiornamento. Al momento si contano 20 morti e 35 feriti. Nelle stesse ore, diverse **caserme e stazioni di polizia** venivano attaccate con degli ordigni esplosivi. Sempre nel dipartimento del Cauca, alcuni droni hanno colpito la stazione di polizia del comune di Santa Ana. A pochi chilometri è stato preso di mira anche un radar dell'aeronautica, strategico per la regolamentazione del traffico aereo nella regione.

«In seguito agli eventi terroristici registrati nel sud-ovest del Paese, si ordina l'immediato rafforzamento delle operazioni offensive, con dispiegamento massiccio e azioni coordinate per **ricquistare il controllo del territorio** e garantire la sicurezza della popolazione», [ha scritto](#) il Ministero della Difesa colombiano a margine di un incontro coi vertici della polizia e dell'esercito. Si è deciso di dare continuità alle operazioni condotte nelle scorse settimane, dispiegando un ingente numero di truppe che hanno già ingaggiato diversi **scontri a fuoco con i gruppi ribelli** stanziati nella regione.

Il dipartimento del Cauca è particolarmente caldo per la produzione e il traffico di cocaina nonché per il radicamento degli ex guerriglieri delle FARC. Il Ministero della Difesa ha [offerto](#) ricompense da circa 1,2 milioni di euro a chi collabora nella cattura di Iván Jacobo Idrobo Arredondo (alias Marlon), considerato dalle autorità la mente degli attentati. Marlon sarebbe a capo dei **dissidenti delle FARC**, ovvero le cellule che hanno rifiutato gli accordi stipulati dal movimento con il governo colombiano, dopo decenni di guerriglia.

In Colombia c'è un'ondata di attentati contro caserme, polizia e infrastrutture



Salvatore Toscano

Laureato in Scienze della Politica con una tesi sui beni comuni, per *L'Indipendente* si occupa di politica, diritti e movimenti. Si dedica al giornalismo dopo aver compreso l'importanza della penna come strumento di denuncia sociale.